



# REGIONE CAMPANIA

## PROVINCIA di CASERTA COMUNE di PIGNATARO MAGGIORE

Piattaforma polifunzionale  
per la gestione dei rifiuti pericolosi e non  
sita nell'Agglomerato industriale S.S. Via Appia 7 - 81052 Pignataro Maggiore (CE)  
Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 03/04/2006 N°152 e s.m.i.



**F.lli Gentile F & R S.r.l.**

Sede legale:

Via IV Traversa Pietro Nenni, 10 - 80026 Casoria (NA)

Nuova sede Operativa:

Agglomerato industriale S.S. Via Appia 7 - 81052 Pignataro Maggiore (CE)

tel/fax: 081-7584622 mobile: 348-6536295

web: [www.fratelligentile.it](http://www.fratelligentile.it) P.Iva: 01356301216

IL RICHIEDENTE

**F.lli Gentile F & R S.r.l.**

**Via IV Traversa Pietro Nenni, 10 - 80026**

**Casoria (CE)**

**tel/fax: 081-7584622**

**web: [www.fratelligentile.it](http://www.fratelligentile.it)**

**P.Iva: 01356301216**

IL PROGETTISTA

**Dott. Ing. Iorio Raffaele**

**mobile: 347-6524334**

**e-mail: [r.iorio@ingiorio.it](mailto:r.iorio@ingiorio.it)**



**XA S.n.c. di Vigilante Simona & C.**

Strada Gagliano, 70 65013 Città Sant'Angelo (PE)

P.Iva 02006890681

mobile (+39) 339.3255861 - (+39) 329.7609789

e-mail: [info@xasnc.it](mailto:info@xasnc.it) url: [www.xasnc.it](http://www.xasnc.it)



**FORMA S.r.l.**

Vico Santa Caterina, 6 65013 Città Sant'Angelo (PE)

P.Iva 02022390682 tel./fax (+39) 085.9153461

e-mail: [info@studioforma.it](mailto:info@studioforma.it) url: [www.studioforma.it](http://www.studioforma.it)

Riferimento  
commessa:

Nome cliente:

**F.lli Gentile F & R S.r.l.**

Località:

**Pignataro Maggiore (CE)**

Progetto generale:

**Piattaforma polifunzionale**

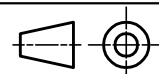
Informazione  
elaborato:

**Allegato Y32 - Piano di sorveglianza e controllo**

Disegni di riferimento N°:

Scala disegno:

**1:1**



Redatto:

**11/08/2017**

**Forma S.r.l.**

Approvato:

**11/08/2017**

**XA S.n.c.**

Disegno num.:

**16.111.03A.0058**

Rev.

Pagina

**1 di 1**

Ultima rev.:



# COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE

PROVINCIA DI CASERTA



COMMITTENTE:



**F.LLI GENTILE F&R S.R.L.**

Sede Legale: Via IV Traversa Pietro Nenni, 10 - 80026 Casoria (NA)  
Sede Operativa: S.S. Via Appia 7 - 81052 Pignataro Maggiore (CE)

OGGETTO:

Richiesta di autorizzazione integrata ambientale ai sensi della parte I del D.lgs 152/06 come modificato dal D.lgs. 46/2014

DESCRIZIONE:

**PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO**

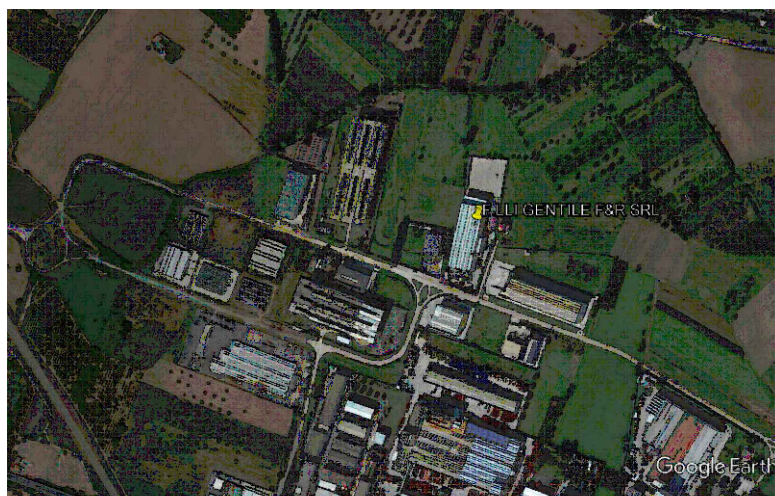
ELABORATO N°:

SCALA:

DATA:  
**AGOSTO 2017**

IL TECNICO

DOTT. MONACO MARCELLO



## SOMMARIO

1. INTRODUZIONE .....	2
2. PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO.....	3
2.1. PIANO DI CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI .....	3
2.1.1. PRE-ACCETTAZIONE.....	4
2.1.2. ACCETTAZIONE-CONTROLLO .....	5
2.2. RILEVAMENTO DI RADIOATTIVITA' IN INGRESSO .....	6
2.3. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA E CONTROLLO PREVISTE NEL PMC.....	7

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta il piano sorveglianza e controllo dell'impianto "F.LLI GENTILE F&R S.r.l." ubicato nell'agglomerato industriale del comune di Pignataro Maggiore (CE) sulla S.S. Via Appia 7 e descrive le modalità gestionali dell'impianto di gestione rifiuti

Si premette che la direzione tecnica dell'impianto di gestione assicura la formazione professionale e tecnica del personale addetto anche in relazione alle vigenti normative di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il personale operante in impianto è dotato di esperienza pluriennale nella gestione rifiuti, ed è costantemente informato su tutti gli aspetti che concernono la gestione di un impianto di gestione rifiuti.

Il presente piano prevede la formazione continua di tutto il personale operante nell'impianto (caporeparto, operatori, addetti alla pesa ed altre figure professionali) secondo due momenti formativi principali:

- per il personale di nuova assunzione – è previsto un periodo iniziale di formazione di tipo teorico-pratico di durata pari a tre mesi;
- per tutto il personale operante in impianto – è previsto un incontro formativo informativo in occasione di ogni novità tecnica e/o legislativa, è comunque previsto un incontro annuale sui temi della gestione rifiuti.

## 2. PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Si riporta di seguito la descrizione di una serie di operazioni da attuare in fase gestionale all'atto dell'esercizio dell'attività

### 2.1. PIANO DI CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI

Il "Piano di controllo dei rifiuti" è un documento scritto che:

- ✓ definisce le procedure operative che vengono seguite relativamente ai rifiuti conferiti ed a quelli prodotti;
- ✓ precisa compiti e responsabilità degli operatori.

Il "Piano di controllo dei rifiuti" deve:

- ✓ guidare gli operatori nello svolgimento del proprio lavoro, nel pieno rispetto delle leggi e delle condizioni previste dall'autorizzazione;
- ✓ tutelare le attività della Società di Gestione e dei Conferitori, rispetto ai rischi di danno ambientale;
- ✓ diventare uno standard per l'addestramento degli operatori.

Il "Piano di controllo dei rifiuti" è suddiviso in 3 classi principali:

- pre-accettazione;
- accettazione-controllo;
- registrazione;

Ogni attività comporta un'azione o una sequenza di azioni (procedure) che le persone responsabili dovranno eseguire.

Ciascuna azione o serie di azioni trova riscontro in un documento (contratto, modulo, cartellino, registro).

Nel seguito vengono descritte brevemente le attività che rientrano in ciascuna delle aree sopra menzionate.

Per ogni responsabile verranno riassunte le varie mansioni, con specificati i criteri decisionali e le relative responsabilità.

### 2.1.1. PRE-ACCETTAZIONE

Trattasi della fase preliminare, sulla base della quale vengono avviate le procedure necessarie per l'accettazione di una data tipologia di rifiuti da un determinato utente; tutto si svolge prima che il primo carico di materiali venga conferito all'impianto.

In questa fase rientrano le seguenti attività:

- Acquisizione del bacino d'utenza e di tutte le provenienze autorizzate.
- Invio di un contratto "Regolamento di conferimento dei rifiuti"
- Ricezione del contratto firmato dal Conferitore per accettazione e delle necessarie garanzie di pagamento.
- Acquisizione dei dati relativi ai trasportatori che arriveranno all'impianto.
- Costruzione e/o aggiornamento degli elenchi relativi ai mezzi di trasporto contenenti:
  - anagrafica conferitori/convenzioni
  - anagrafica trasportatori
  - anagrafica tipologie
  - anagrafica provenienze
  - anagrafica automezzi
  - anagrafica contenitori.

Trattasi di una fase molto importante considerato che tali dati verranno poi trasmessi alla pesa dell'impianto e saranno la base dei controlli amministrativi in ingresso.

- Verifica generale di adempimento pratiche.



### 2.1.2. ACCETTAZIONE-CONTROLLO

In generale un rifiuto è considerato accettato se, dopo essere stato conferito all'impianto, viene ritenuto conforme. In questa fase diventano importanti le attività di controllo dei carichi, finalizzate alla verifica della conformità quali-quantitativa del rifiuto in ingresso.

La fase di accettazione e controllo dei rifiuti conferiti si articola in una parte formale a cura dell'addetto alla pesa ed in una parte sostanziale a cura dell'addetto al controllo in area attiva.

- Controllo formale consistente nella verifica in tempo reale e su supporto informatico delle anagrafiche del mezzo. Il personale addetto è munito di un documento-procedure che descrive il tipo di collegamento e di sistemi usati.
- Procedure di controllo e di richieste integrative nel caso in cui il trasportatore non sia indicato nell'archivio informatico conferitori.
- Trasmissione della bolla pesa che contiene dati temporali, tipologici e quantitativi del carico in entrata e del trasportatore, in particolare:
  - data ed ora
  - peso lordo, tara, peso netto
  - numero progressivo giornaliero
  - dati relativi al produttore
  - dati relativi al trasportatore
  - dati relativi all'automezzo
  - dati relativi alla destinazione del rifiuto

Copia delle suddette bolle firmate dall'addetto e dal conducente viene consegnata all'autista che avrà cura di farle pervenire al produttore/comune.

- Controllo sostanziale nella zona di accettazione.
- Avvio della procedura di "carico non conforme" in caso di non accettazione del mezzo in quanto non autorizzato al conferimento.

- Procedura di verifica periodica delle tare degli automezzi e aggiornamento dell'archivio informatico.

## 2.2. RILEVAMENTO DI RADIOATTIVITA' IN INGRESSO

L'accesso di ciascun carico di rifiuti nello stabilimento è subordinato al controllo della presenza di radioattività. Prima delle operazioni di scarico, gli automezzi transitano in prossimità del portale di rilevazione della radioattività. Il sistema di controllo è dotato di avvisatore acustico/luminoso che segnala in modo evidente ed immediato al preposto all'accettazione del materiale eventuali superamenti delle soglie di allarme prefissate.

Il controllo radiometrico eseguito in modo continuo e costante sui carichi di rifiuti in ingresso garantisce anche la non radioattività anche dei carichi in uscita, che saranno comunque monitorati. Gli operatori incaricati dalla ditta ad eseguire i controlli radiometrici, saranno adeguatamente formati ed informati sia sulle modalità di utilizzo della strumentazione sia sui rischi che si corrono a seguito di una eventuale esposizione a sorgenti ionizzanti.

Il controllo radiometrico sui carichi in ingresso sarà eseguito quando il rifiuto è ancora all'interno del vano di carico dell'automezzo.

La medesima procedura gestionale di controllo sarà eseguita sul materiale (rifiuti e materie prime secondarie) in uscita dallo stabilimento e la rilevazione sarà eseguita quando il rifiuto è già stato caricato nell'automezzo.

I suddetti controlli saranno eseguiti su tutti i carichi in ingresso e in uscita dallo stabilimento.



### 2.3. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA E CONTROLLO PREVISTE NEL PMC

Oltre alle suddette attività di controllo saranno attuate tutte le attività di monitoraggio, sorveglianza e/o controllo indicate e descritte dettagliatamente all'interno dell'elaborato "Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)". Nello specifico si effettuerà il monitoraggio, sorveglianza e controllo:

- delle emissioni in atmosfera per verifica del rispetto dei limiti emissivi;
- dei sistemi di abbattimento annessi ai punti di emissione in atmosfera
- dei consumo di materie prime e ausiliarie;
- dei consumi idrici;
- dei consumi energetici;
- del rumore prodotto durante l'attività;
- dei pozzetti e delle vasche con prove di tenuta;
- degli scarichi idrici;
- dell'attività di manutenzione da effettuare sull'impianto di depurazione delle acque meteoriche di piazzale;
- della pavimentazione;
- dei bacini di contenimento;
- dei cassoni utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti;
- dei serbatoi e dei contenitori utilizzati nelle varie fasi della lavorazione;
- delle aree verdi.